



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 205 del 22/12/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 2009, n. 2267

Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali - fornitura di energia elettrica - Prelievo dal fondo di riserva per il pagamento, in favore del Tesoriere Regionale, del saldo fornitura energia elettrica anno 2009 - Autorizzazioni.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva - Servizio Demanio e Patrimonio, prof. Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore nella veste anche di responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente responsabile della Struttura di Progetto Impianti irrigui, dal Dirigente responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio, sulla quale viene espresso il parere di regolarità dal Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione", riferisce:

Come è noto, per effetto di varie decisioni assunte nel tempo dalla Giunta regionale, al Settore (oggi Servizio) Demanio e Patrimonio è stata attribuita la gestione diretta degli impianti irrigui di proprietà regionale ricadenti nei territori delle province di Bari, Taranto, Brindisi e Lecce.

La gestione è fronteggiata con le poste di bilancio attribuite al Servizio e, sostanzialmente, imputate, per il corrente esercizio finanziario 2009, sul:

- capitolo 131072 concernente "Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali -compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.R. 15/94", dotato di euro 600.000,00.
- capitolo 131079 concernente "Spese per il personale impiegato nella gestione degli impianti irrigui regionali", dotato di euro 5.500.000,00.
- capitolo 131060 concernente "Spese d'ordine e obbligatorie per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei pozzi irrigui di proprietà regionale L.R. 15/94" dotato di euro 3.000.000,00.

In realtà, va evidenziato che le somme attribuite risultano inferiori a quelle preventivamente individuate dal servizio in sede di predisposizione della proposta settoriale.

Orbene, in fase gestionale è emersa la necessità di impinguare, in particolare, il capitolo 131060 "Spese d'ordine e obbligatorie per la fornitura di energia elettrico per il funzionamento dei pozzi irrigui di proprietà regionale", per una serie di motivazione che risiedono:

- nella modalità delle condizioni contrattuali del servizio prestato dalla società fornitrice Enel. Energia riassumibili in: a) pagamento delle fatture a mezzo rid bancario da parte del Tesoriere Regionale prima che sia possibile la verifica delle stessa da parte del competente ufficio; b) fatturazione su consumi presunti e non reali; c) incasso da parte della ragioneria delle note di credito emesse per i conguagli tra i consumi reali e quelli presunti fatturati etc.
- nella tariffa praticata dalla società Enel Energia che, pur in presenza di un forte calo del costo del greggio, non ha subito una significativa riduzione. A tal proposito sia il Servizio Provveditorato ed Economato, per le forniture di energia elettrica delle sedi degli uffici regionale, che il Servizio Demanio e

Patrimonio, per la fornitura di energia elettrica degli impianti regionali, hanno provveduto a stipulare un nuovo contratto con altra Società fornitrice che comporterà un risparmio di oltre il 20% sulle tariffe applicate da ENEL Energia;

- nella maggiore utenza semita che, a partire dall'anno 2006 è aumentata ogni anno, determinando la necessita di attingere una maggiore quantità di acqua da prelevare dal sottosuolo e, quindi, maggior consumo di energia elettrica.

Dall'analisi del costo della spese di energia elettrica, condotta dal p.a. Cosimo Marcoleoni, nominato con ordine di servizio n. 20/7837/P del 22/07/2008 "responsabile unico delle procedure di verifica e controllo delle spese Enel degli impianti irrigui regionali", emerge che:

- nel periodo 01/01/2009 - 31/08/2009, sono state emesse dal gestore Enel fatture per un importo di euro 1.595.495.90 circa;
- nel periodo 01/09/2009 - 29/10/2009, quindi in soli due mesi, sono state emesse dal gestore Enel fatture per un importo di euro 1.700.000 circa;
- recupero somme anticipate per fornitura energia elettrica impianti irrigui requisiti dall'A.Q.P. per l'emergenza idrica per circa euro 400.000,00.

Ne consegue che il fabbisogno finanziario, per la fornitura di energia elettrica, occorsa e occorrente, per l'anno 2009 si assesti in complessivi euro 4.000.000,00 circa, salvo il conguaglio che potrà essere definito soltanto nei primi mesi dell'anno 2010 in presenza delle fatture e delle note di credito che saranno emesse dal gestore Enel Energia.

Per consentire quindi il pagamento della fornitura di energia elettrica occorre procedere ad impinguare il capitolo 131060 "Spese d'ordine e obbligatorie per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei pozzi irrigui di proprietà regionale", per consentire quindi la definizione amministrativo - contabile verso il Tesoriere Regionale - San Paolo Banco di Napoli - delle somme da questi pagate in favore dell'ENEL Energia

Pertanto è necessario procedere alla iscrizione nel capitolo 131060 "Spese d'ordine e obbligatorie per /a fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei pozzi irrigui di proprietà regionale", del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa di euro 1.000.000,00.

Conseguentemente si autorizza il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, con proprio e successivo atto, entro il corrente esercizio finanziario, ad impegnare e liquidare le somme spettanti in favore del Tesoriere Regionale - San Paolo Banco di Napoli.

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 2 della l.r. 28/01 si procede:

- a prelevare la somma di euro 1.000.000,00, in termini di competenza e cassa, a titolo di sorte capitale, dal capitolo 1110010 del bilancio 2009 "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine" e procedere alla contestuale iscrizione nel capitolo di spesa 131060 "Spese d'ordine e obbligatorie per /a fornitura di energia elettrico per il funzionamento dei pozzi irrigui di proprietà regionale" del bilancio 2009
- all'impegno di spesa e alla liquidazione, in favore del Tesoriere Regionale - San Paolo Banco di Napoli - , provvederà il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vertendosi in materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k) della l.r. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva
- Settore Demanio e Patrimonio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore nella veste anche di responsabile del procedimento, dal dirigente della Struttura di Progetto Impianti Irrigui, dal dirigente responsabile del Servizio Demanio e Patrimonio e, infine, per parere di regolarità dal dirigente d'Area;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese riportate:

- Di riconoscere la maggiore spesa di energia elettrica, pari ad euro 1.000.000,00 circa, occorrente per il funzionamento degli impianti irrigui di proprietà regionale durante In stagione irrigua 2009;

- Di prendere atto di procedere alla liquidazione delle somme anticipate da parte del Tesoriere Regionale - San Paolo Banco di Napoli -, per il pagamento, a mezzo rid bancario, delle fatture emesse dall'Enel Energia;

- Di prelevare la somma di euro. 1.000.000,00 dal capitolo 1110010 e contestuale iscrizione della stessa sul capitolo di spesa 131060 "Spese d'ordine e obbligatorie per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei pozzi irrigui di proprietà regionale" del bilancio 2009, così come esplicitato nella sezione contabile del presente provvedimento;

- Di autorizzare il Dirigente del servizio Demanio e Patrimonio a provvedere, con separato e successivo atto, entro il corrente esercizio finanziario, all'impegno e relativa liquidazione della somma innanzi indicata;

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
